

Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

27 settembre 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

ARRICCIA Distruttivo incendio per corto circuito in zona Vallericcia

A fuoco un capannone dove si produce porchetta

Nel weekend un incendio si è sviluppato a causa di un corto circuito sul tetto in un capannone dove si produce la tradizionale porchetta nella zona di Vallericcia. Sul posto hanno operato dall'una di notte alle sei del mattino i vigili del fuoco di Marino e Nemi. Tutta la struttura è andata distrutta dalle fiamme, in fumo anche circa 350 porchette, le celle frigoriferi e tutti i macchinari da lavoro. Ingenti i danni, per alcune centinaia di migliaia di euro. La causa del tremendo incendio sembra al momento riferibile ad un corto circuito della centralina elettrica sul tetto del capannone che alimenta i frigoriferi, i forni non erano attivi. La famiglia titolare della struttura, nota per la produzione della porchetta di Ariccia, ha

subito cercato di trovare un'altra struttura nelle vicinanze dove continuare la produzione della porchetta per le consegne già in ordine. È stato dissequestrato dall'autorità giudiziaria tramite i carabinieri. Si è accertato con i rilievi e le indagini che si è trattato di un corto circuito partito dalla centralina elettrica del tetto che alimentava i frigoriferi e le celle frigo.

subito cercato di trovare un'altra struttura nelle vicinanze dove continuare la produzione della porchetta per le consegne già in ordine. È stato dissequestrato dall'autorità giudiziaria tramite i carabinieri. Si è accertato con i rilievi e le indagini che si è trattato di un corto circuito partito dalla centralina elettrica del tetto che alimentava i frigoriferi e le celle frigo.



CECCHINA Salvo per miracolo un 42enne

Si ribalta col trattore e resta intrappolato

Aveva appena scaricato l'uva in un'azienda vinicola di Cecchina, sull'Ardeatina, quando nel viaggio di ritorno col suo trattore è finito in una cunetta a bordo strada, dove scorre anche un piccolo torrente, e si è ribaltato. È accaduto il 22 settembre all'ora di pranzo a un uomo di 42 anni, che è rimasto schiacciato e intrappolato nel mezzo che guidava. Sul posto sono sopraggiunti i vigili del fuoco e gli agenti della Volante del commissariato di polizia di Albano, che hanno svolto i rilievi. L'uomo è stato tirato fuori dalla cabina e trasportato all'ospedale di Tor Vergata, dove attualmente è sotto osservazione; ha riportato alcuni traumi e contusioni, ma non sarebbe in pericolo di vita.



ARRICCIA 50enne pizzicata a inquinare la zona di via di Ariccia

Getta illecitamente rifiuti sulla S.R.218, multata

I guardiaparco dei Castelli Romani, hanno individuato e multato una donna che aveva gettato rifiuti lungo via di Ariccia, l'ennesimo gesto di inciviltà, di cui è vittima sempre più spesso il territorio dei Castelli Romani. Un consistente abbandono di rifiuti cartacei lungo la strada S.R. 218, nei pressi della Casa del Divin Maestro, all'interno del comune di Ariccia, si è verificato nei giorni scorsi. Gli accertamenti del guardiaparco sui rifiuti lasciati in strada ha permesso l'individuazione della responsabile, una cittadina italiana di Nemi di 50 anni. L'operazione si è conclusa con una sanzione di 610,00 euro per ab-



bandono di rifiuti, depositati a bordo strada, nel territorio che ricade all'interno del Parco regionale dei Castelli Romani. L'ente Parco ricorda sul suo sito che, "per questo genere di azioni, la sanzione prevista va da un minimo di 300,00 a un massimo di 3mila euro quindi, oltre a mostrare un maggior senso di rispetto per i luoghi, è sicuramente più conveniente smaltire i rifiuti nei modi previsti dalle norme che regolano la civile convivenza". In questi ultimi anni, con l'inizio della raccolta differenziata è aumentato notevolmente l'abbandono incivile di rifiuti solidi urbani, in tutte le aree boschive e lungo le strade principali dei Castelli Romani. I guardiaparco hanno elevato numerose sanzioni amministrative a persone individuate in seguito ad accertamenti sulla tipologia dei rifiuti abbandonati e beccati sul fatto.

L.S.

ARRICCIA Incidente per un 82enne sulla Nettunense

Finisce con l'auto contro la rotatoria, anziano ferito



Una Fiat Punto condotta da G. C. di Ariccia, di 82 anni proveniente da Anzio in direzione di Cecchina ha centrato in pieno la grande rotatoria al km 11 di via Nettunense a Fontana di Papa. L'anziano ha impattato da solo, sulla rotatoria in costruzione davanti a via Corioli, via Nettunense, per il nuovo ospedale dei Castelli. Per

cause ancora in corso di accertamenti da parte della polizia locale di Ariccia che ha svolto i rilievi stradali dell'incidente. L'auto è ridotta male, gli airbag interni sono scoppiati, l'uomo oltre a qualche escoriazione, aveva una ferita in testa e alcuni traumi. È stato trasportato dal 118 al pronto soccorso di Albano.

ALBANO Mezzo fuori controllo in via Virgilio, nei pressi della scuola

Camion rifiuti senza freni in picchiata in discesa: schianto contro due auto

Attorno alle 7 del 21 settembre in via Virgilio di Albano Laziale, nei pressi del centro abitato vicino alla scuola elementare Colodi, si è tolto il freno a mano ad un furgone per la raccolta differenziata che era stato lasciato fermo da un operatore. Fortunatamente in quel momento non passavano persone. Dopo una discesa folle per diverse decine di metri ha preso in pieno due macchine, una Alfa 159 e una Grande Punto che sono rimaste seriamente danneggiate. La prima è finita all'interno di un giardino di una palazzina abbattendo il muro e una recinzione in ferro. Sul posto i Carabinieri della sta-

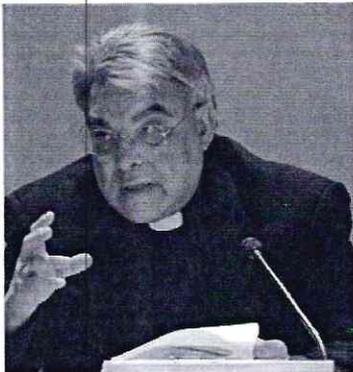


zione di Albano per i rilievi e per ricostruire il fatto e due mezzi speciali carrozzeri con gru del deposito giudiziario di Albano che stanno rinnovando le macchine. Molto difficile il recupero della macchina finita nel giardino. Le auto hanno sfiorato un passaggio seminterrato dove si affacciano diversi negozi.

ANNIVERSARI L'importante ricorrenza del 29 settembre

Monsignor Marcello Semeraro e i 20 anni di episcopato

Ricorrenza speciale per il vescovo di Albano, monsignor Marcello Semeraro che sabato 29 settembre festeggerà i venti anni di ordinazione episcopale, quattordici dei quali trascorsi nella diocesi di Albano. Nominato vescovo di Oria il 25 luglio 1998, Semeraro ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 29 settembre 1998 e pochi giorni dopo, il 10 ottobre, ha iniziato il ministero pastorale nella diocesi pugliese. «Ritornando all'ingresso in diocesi il 27 di novembre del 2004 - dice il vicario generale della diocesi di Albano, don Franco Marando parroco a San Michele ad Aprilia - e ripercorrendo questi anni fino al presente, rimangono impressi l'intenso e appassionato ministero episcopale di Semeraro e il dinamismo impresso alla nostra diocesi con la chiarezza e la concretezza delle sue riflessioni e indicazioni pastorali. Collocandosi nel solco degli orientamenti del Concilio e della Chiesa italiana, con originalità di linguaggio e intelligente capacità di cogliere i tratti sociali e culturali della nostra gente e del nostro territorio, ha introdotto la nostra chiesa di Albano lungo i sentieri di un autentico rinnovamento pastorale, per affrontare efficacemente le sfide del nostro tempo e rispondere alle attese delle nuove generazioni». La ricorrenza sarà ricordata domenica 30 settembre nella cattedrale di San Pancrazio martire ad Albano, nella Messa delle 18,30 che segnerà anche l'avvio ufficiale del nuovo anno pastorale. Lo scorso 8 settembre Semeraro - che tra i vari incarichi affidatigli ricopre quelli di Segretario del Consiglio dei cardinali (C9), di



MONS. MARCELLO SEMERARO
È vescovo della diocesi di Albano dal 2004

amministratore apostolico del monastero esarchico di Santa Maria di Grottaferata e di presidente del Cda di "Avvenire - Nuova Editrice Spa" - ha invece celebrato il 47° anniversario della sua ordinazione sacerdotale.

Giovanni Salsano

SPORT Il talento di Fabiomassimo Palombini

14enne di Ariccia stella del motocross

Fra le stelle del motociclismo giovanile italiano brilla anche quella di Fabiomassimo Palombini. Aricciino di nascita, 14 anni, è uno specialista della moto da cross. Fa parte della squadra di interesse nazionale della Federazione Motociclistica Italiana e per due anni consecutivi (2017-2018) è stato selezionato per indossare la maglia azzurra nel Trofeo Italia - Francia. In questa stagione ha disputato le gare del campionato europeo di motocross e, ad oggi, sta ancora affrontando, il campionato italiano. Fra i suoi successi recenti la chiamata a rappresentare il Lazio nel Trofeo delle Regioni. Fabiomassimo Palombini, a novembre, sarà anche protagonista



all'Eicma, dove si svolgerà la fine degli internazionali di Supercross. L'aricciino è secondo a pochissimi punti dalla prima posizione.

Luca Priori

Orvi, la vera fabbrica di infissi Made in Italy

Tutti i rischi dei prodotti esteri a basso costo, dalla tossicità ai costi nascosti

La personalità, la bellezza e la sicurezza di una casa è data anche dagli infissi. L'offerta è grande, spesso a prezzi bassi... e anonima: sotto ci sono materie prime scadenti, di dubbia provenienza e - più di quel che si possa immaginare - sostanze tossiche! Ma questo non viene detto ai consumatori ovviamente. Quasi sempre poi il presunto risparmio nel tempo si rivela un mega flop. Perché bisogna tenere presente i costi nascosti:

- 1) la minore durata dovuta alla qualità spesso scadente



MARZIA PAVONI
Responsabile dello show room
ORVI di Roma

di Roma. Molti si definiscono "fabbrica", ma loro lo sono davvero: da oltre 37 anni Orvi produce e vende direttamente i propri prodotti, tutti rigorosamente certificati.

«Per poter scegliere, bisogna

"I clienti devono sapere a cosa vanno incontro e cosa davvero stanno comprando"

conoscere - sottolinea Marzia -, io ho tre figli e ci tengo tanto alla scelta, perché mi preoccupa dell'ambiente in cui vivono i miei bambini. Sono io a scegliere i fornitori e i materiali insieme ai nostri tecnici». C'è un boom di infissi realizzati in Paesi dove i controlli non sono gli stessi che qui da noi. «La finestra in Pvc che facciamo noi non è paragonabile a quelle fatte all'estero: le nostre sono realizzate con materiali certificati. L'anonimo Pvc, proveniente da chissà dove, può essere tossico: come fai a metterlo nella cameretta dei bambini?».

E il parquet prefinito a prezzi stracciati? Quello cinese è pieno di formaldeide, sostanza tossica, e circola in Italia anche parquet proveniente dalla zona di Chernobyl. «Non è un fatto di campanilismo, ma di garanzia sulla qualità e sulla sicurezza. Di fronte al prezzo, solo apparentemente più basso, è giusto saperlo. Noi diamo as-

"Materiali e fornitori li scelgo io. Come per la cameretta dei miei figli"

sistenza post vendita a vita - assicura Marzia Pavoni -, se serve un pezzo di ricambio, noi siamo sempre qua. Si può venire a vedere come lavoriamo, di cosa sono fatte le nostre porte, finestre, ringhiere, zanzariere e si può personalizzare il prodotto».

Un modo per avere infissi belli e di qualità al giusto prezzo, ma senza brutte sorprese, c'è. Si chiama Orvi.

ORVI - Roma
Circonvallazione Orientale, 4708
Tel. 06.72.221.14 / 83
serramenti@officine-romane.com

Produttori leader di Serramenti

- Finestre certificate in legno e PVC
- Grate Blindate
- Finestre da Tetto Velux
- Cassonetti Scigno
- Parquet
- Blindati
- Tagliafuoco
- Scale
- Sportelli su misura
- Persiane Blindate
- Vetrate di Design
- Tende Tecniche

- 2) il rischio di infiltrazioni per l'improvvisazione di tanti montatori
- 3) il rischio sulla garanzia, sulla manutenzione e sui pezzi di ricambio, nel caso di operatori che oggi ci sono e domani chissà.

Poi valla a cercare la maniglia di ricambio in Cina! Con Orvi si può invece contare su prodotto e design davvero italiani, sui vantaggi del comprare direttamente dal produttore, con la qualità che ha reso il made in Italy famoso nel mondo.

«I clienti devono sapere a cosa vanno incontro e cosa davvero stanno comprando», spiega Marzia Pavoni della Orvi. È lei a curare il meraviglioso e imponente show room della storica azienda

Orvi

Questo mese da noi più acquisti più Guadagni

Scopri il regolamento della promozione sul nostro sito www.orviserramenti.com

Vieni a trovarci nel nostro Showroom di oltre 1000 mq per scoprire le ultime novità su porte d'arrido, finestre, vetrate per balconi, zanzariere, tende da sole, grate e persiane in ferro, portoni blindati, parquet, scale, transiolo, pergolato e molto altro.

Circonvallazione Orientale, 4708 - Roma - Uscita GRA 21/22
T. +39.06.7222.114 - WWW.ORVISERRAMENTI.COM
Aperti dal lunedì al sabato

ALBANO L'amministrazione fa chiarezza sui servizi pre e post scuola al plesso di via F.lli Cervi

Servizi scolastici, parla il Comune

Riceviamo e pubblichiamo dal Comune: "In riferimento al servizio di pre e post scuola, vogliamo chiarire quanto segue: i due servizi a domanda individuale, per quanto riguarda le scuole statali, non ricadono nelle competenze del Comune. L'Amministrazione Comunale garantisce i servizi di pre e post scuola presso la Scuola dell'Infanzia di via F.lli Cervi, essendo questa una scuola comunale e non statale. Tutte le scuole possono decidere in autonomia di attivare o meno i due servizi. Non essendo un obbligo, è discrezione di ogni Dirigente Scolastico e del Consiglio di Istituto deliberare o meno la volontà di istituire i due servizi che sono, comunque, a domanda individuale. Ogni scuola può decidere con quale modalità attivare il servizio. La situazione dei nostri tre Istituti Comprensivi è diversificata: l'Istituto Comprensivo di Cecchina ha pubblicato un consueto bando pubblico che, però, relativamente al pre-scuola, è andato deserto; l'Istituto Comprensivo di Albano Centro ha deciso



di gestire internamente il servizio, ma ad oggi non è stato attivato; per l'Istituto Comprensivo di Pavona è prossima la discussione all'interno del Consiglio d'Istituto. Conoscendo bene l'importanza che il pre e il post scuola rivestono per tutte le famiglie che, per motivi lavorativi, si trovano impossibilitate ad accompa-

gnare i bambini e le bambine all'entrata della scuola nell'orario stabilito e molto spesso anche ad andarci a riprendere all'uscita, già dai primi giorni di settembre abbiamo creato momenti di confronto con le scuole interessate, al fine di poter rispondere positivamente alle richieste delle famiglie. Per Albano Centro, abbiamo convocato una apposita riunione con la Dirigente Scolastica, nella quale la stessa Dirigente garantisce che per l'inizio del nuovo anno scolastico si sarebbe attivata per svolgere il servizio. Ritenendo che le scuole non sono dovute ad offrire tale servizio, è plausibile che le famiglie preferiscano affidare direttamente il proprio figlio presso la scuola senza doversi rivolgere ad enti o soggetti privati a patto che, naturalmente, si offrano soluzioni accettabili, soprattutto economicamente. La nostra interlocuzione continuerà nelle prossime settimane, auspicando che insieme agli Istituti Comprensivi possano essere date risposte positive alle famiglie".

GENZANO Delegazione di infioratori di Genzano a Perugia per la Festa di San Francesco d'Assisi

Infiorata, comitato in riunione

Tutto pronto per Assisi. L'Associazione nazionale Città dell'Infiorata sarà infatti tra i protagonisti delle celebrazioni per la Festa di San Francesco d'Assisi, Santo Patrono d'Italia, con la realizzazione di un quadro infiorato il 4 ottobre 2018. Sarà nu-

trito il gruppo di lavoro presente nella cittadina umbra, che inizierà i lavori per la realizzazione dell'opera il giorno antecedente i festeggiamenti. E quale espressione artistica migliore se non l'arte dell'infiorare poteva rappresentare al meglio il tema della sosteni-

bilità ambientale collegando il celebre Cantico delle Creature con l'enciclica di Papa Francesco. Laudato sii. Il quadro infiorato Altissimo onnipotente bon Signore verrà realizzato nell'angolo del colonnato nella piazza inferiore della Basilica di San Francesco.

GENZANO 29enne fermato in auto durante un controllo tenta di gettare la droga dal finestrino

In cantina con hashish, cocaina e marijuana: arrestato

A termine di una attività di indagine volta al contrasto dello spaccio di stupefacenti, gli investigatori del commissariato di Genzano hanno arrestato A.R., romano di 29 anni che vive nella cittadina dei Castelli Romani, e sequestrato circa due kg di hashish con principio attivo altissimo. Uomo, mentre era in auto in via Fratelli Colabonna, accertosi dei poliziotti in borghese, ha gettato dal finestrino due involucri contenenti cocaina. Fermato e identificato, ha consegnato spontaneamente ai poliziotti 700 euro in banconote di vario taglio, quale provento di spaccio. Durante la successiva perquisizione nella sua abitazione, è stato trovato in possesso di 1,6 kg di hashish, alcuni grammi di cocaina e marijuana, già suddivise in dosi pronte ad essere spacciate. Rinvenuto nella cantina seminterrata anche materiale per il confezionamento dello stupefacente, un bilancino di precisione e due coltelli a serramanico entrambi sporchi di stupefacente,



e una pistola scaccia cani. Dopo il processo per direttissima di ieri mattina al Tribunale di Velletri è stato posto agli arresti domiciliari presso la casa familiare.



Lettera di un pendolare esasperato dai disservizi

Corse del pulmino a singhiozzo

Gentile Redazione, è possibile mai che un servizio di così grande importanza, come il trasporto pubblico locale, debba versare in queste misere condizioni? La domanda è legittima in quanto spesso e volentieri le corse del pulmino ACOUno che collega Ariccia ad Albano e/o Genzano saltano. Pendolari, casalinghe e studenti subiscono quotidianamente questo disagio. Vorrei lanciare un appello

agli amministratori dei comuni interessati (Albano, Ariccia, Genzano) al fine di ottenere delle risposte da parte della ditta appaltatrice perché avvengono questi ripetuti inconvenienti? Se non si riesce a garantire un servizio adeguato perché le amministrazioni non rescindono il contratto? A nome mio e di altre persone che vivono il disagio di questo disservizio spero di ricevere una risposta a queste mie semplici domande.

Scrivi al Caffè: redazione@ilcaffè.tv

Albano

Presepi, al via le candidature per la mostra

L'autunno è alle porte e già si pensa al Natale. L'assessorato alla cultura del Comune di Albano ha in programma una mostra di Presepi artigianali presso il museo Antonacci che verrà inaugurata il 6 dicembre alle ore 17. Tutti i cittadini, associazioni, scuole e parrocchie potranno partecipare alla mostra gratuitamente. Entro il 23 novembre i candidati dovranno inviare il modulo a museo@comune.albanolaziale.rm.it. I presepi, realizzabili con qualsiasi materiale, dovranno essere consegnati nei 3 giorni dedicati all'allestimento della mostra, 3, 4 e 5 dicembre e ritirati al termine dell'esposizione nei giorni 7, 8 e 9 gennaio 2019. Info: 069323490.

Albano

Nicola Marini eletto all'Anci Lazio

Il Sindaco di Albano Nicola Marini è stato eletto all'unanimità Presidente dell'Anci, Associazione Nazionale Comuni Italiani del Lazio. Prende il posto di Fausto Servadio, ormai ex sindaco di Velletri. «Sono molto soddisfatto, sia a livello personale che come Sindaco - spiega Marini - Questo è un grande riconoscimento a tutto il gruppo amministrativo che da anni lavora al mio fianco nell'amministrazione e all'intera città, protagonista su un palcoscenico di livello regionale e nazionale. Albano Laziale lo merita, perché in questi anni abbiamo dimostrato di essere credibili nelle interlocuzioni con gli altri enti del territorio e con quelli sovramunicipali, diventando un punto di riferimento come testimoniano i molti temi sui quali il Comune di Albano Laziale è stato indicato come capofila».

Centro Revisioni LESTINI

Prenota la tua revisione tramite Whatsapp

Seguici su Facebook: Centro Revisioni Lestini

324.8759111

PRENOTA ONLINE



Via Galleria di Sotto, 15 - Albano Laziale - Tel. 06 9324573
info@francolestini.volkswagengroup.it - revisionilestini@icloud.com

Albano Laziale, P.L.U.S.: la replica dell'Amministrazione Comunale

Publicato: Mercoledì, 26 Settembre 2018 15:44 | Scritto da redazione politica | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) - "E' un progetto virtuoso"

ilmamilio.it - comunicato stampa

**Semplicemente
il più copiato. Punto**
ilmamilio.it
Il più imitato dei Castelli romani

In riferimento all'articolo pubblicato su [ilmamilio.it](#), in data 25 settembre 2018, dal titolo "Cecchina, una residente: «Quartiere Plus incompleto, strade pericolose e inadatte per i più»", l'Amministrazione Comunale ribadisce con grande fermezza che il **progetto P.L.U.S.** (Piano Locale Urbano di Sviluppo) a Cecchina è un progetto virtuoso in quanto ha permesso la realizzazione, attraverso fondi pubblici, di un **asilo nido, una scuola materna, una mensa scolastica, un auditorium, un centro civico, una sala polivalente**, a cui vanno aggiunti una scuola elementare, una palestra e alloggi di edilizia popolare pubblica in fase di costruzione.

SCUOLA NUOTO

ISCRIZIONE GRATUITA
FINO AL 30 SETTEMBRE

PORTA UN AMICO FINO AL 30 SETTEMBRE
75 € di sconto per entrambi

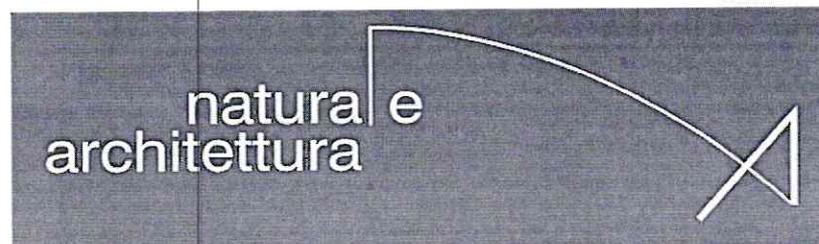
*Sconto valido per l'iscrizione del partner in vasca coperta. Escluso il pagamento del corso di base.

ROMA NUOTO

Via Fontanille del Piscaro, 34
C.A.P. 00040 Frascati
TEL/FAX 06 9408880
indirizzo e-mail: lecolline@romanuoto.com

LE COLLINE

Il progetto P.L.U.S. è stato reso possibile grazie all'impiego dei fondi dei Contratti di Quartiere del 2003, fermi da anni e recuperati grazie al grande lavoro degli uffici comunali, a cui sono stati aggiunti i fondi europei. Ad oggi, i lavori non sono affatto fermi, ma soggetti a fisiologici ritardi non dipendenti dall'Amministrazione Comunale e legati in particolare ai lavori di urbanizzazione di competenza ATER. La strada sterrata menzionata è **PROVVISORIA**, realizzata in attesa delle opere di urbanizzazione.



Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura

Questa strada si è resa necessaria proprio per permettere l'immediata fruibilità dell'asilo nido, della scuola materna e dell'auditorium, pena la perdita del finanziamento europeo. L'inizio dei lavori di costruzione della strada di accesso con entrata da Via Romania è previsto entro l'anno. Per quanto concerne le problematiche evidenziate all'interno delle aule, come la mancanza della mancata tenda, devono essere ricondotte nella autonomia operativa del Dirigente Scolastico. Le opere di manutenzione e sistemazione della strada PROVVISORIA fanno già parte degli interventi programmati dall'Amministrazione. Lasciano

davvero perplessi e stupefatti le considerazioni espresse di fronte alla realizzazione di servizi di così grande utilità per la collettività come asilo nido e scuola materna, considerando il generale panorama all'interno del quale non sono poi così frequenti iniziative di così grande valore messe in campo dal Comune di Albano Laziale con il progetto P.L.U.S., all'interno del quale ricordiamo e sottolineiamo vedranno luce solo infrastrutture pubbliche.

Grottaferrata
1° festival della BIRRA
 BERE, mangiare e divertirsi

DAL 26 AL 30
 SETTEMBRE
 PIAZZALE SAN NILO

FIUMI DI BIRRA
 CARNE ALLA BRACE
 SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
 DEI CASTELLI ROMANI

MUSICA, SPETTACOLI
 ED EVENTI
 TUTTE LE SERE

MERCATINO
 DELL'ARTIGIANATO

AREA GIOSTRE
 ADULTI E BAMBINI

SEGUICI SU
 FACEBOOK
 Beer&Co

IN DIRETTA SU: **RADIO ROMA CAPITALE** FM 93.7 MHz **radiosei** FM 99.100 MHz **retesport** FM 104.2 MHz

'Cecchina 2 Plus', l'Amministrazione a 'Castelli Notizie': 'E' un progetto virtuoso. Strada, i lavori entro l'anno'

 [castellinotizie.it/2018/09/26/cecchina-2-plus-lamministrazione-a-castelli-notizie-e-un-progetto-virtuoso-strada-i-lavori-entro-lanno/](https://www.castellinotizie.it/2018/09/26/cecchina-2-plus-lamministrazione-a-castelli-notizie-e-un-progetto-virtuoso-strada-i-lavori-entro-lanno/)
redazione



Non si è fatta attendere la replica dell'Amministrazione comunale di Albano dopo l'articolo pubblicato dalla nostra testata nella giornata di ieri in merito a quanto avvenuto nella zona del "Cecchina 2 Plus". Una replica che in qualche modo auspicavamo, per dare risposte a chi quei problemi che abbiamo evidenziato li vive ogni giorno. Anche e soprattutto in merito al ritardo nei lavori, che si sono in qualche modo inceppati, tanto che

dall'aprile del 2016 (giorno del taglio del nastro) ad oggi non si è ancora arrivati a compimento di quello che doveva essere (e magari lo sarà, ma al momento non lo è affatto) un quartiere modello.



"L'Amministrazione comunale – in replica a Castelli Notizie – ribadisce con grande fermezza che il progetto P.L.U.S. (Piano Locale Urbano di Sviluppo) a Cecchina è un progetto virtuoso in quanto ha permesso la realizzazione, attraverso fondi pubblici, di un asilo nido, una scuola materna, una mensa scolastica, un auditorium, un centro civico, una sala polivalente, a cui vanno aggiunti una scuola elementare, una palestra e alloggi di edilizia popolare pubblica in fase di costruzione. Il progetto P.L.U.S. è stato reso possibile grazie all'impiego

dei fondi dei Contratti di Quartiere del 2003, fermi da anni e recuperati grazie al grande lavoro degli uffici comunali, a cui sono stati aggiunti i fondi europei.

Ad oggi, i lavori non sono affatto fermi, ma soggetti a fisiologici ritardi non dipendenti dall'Amministrazione Comunale e legati in particolare ai lavori di urbanizzazione di competenza ATER. La strada sterrata menzionata è PROVVISORIA, realizzata in attesa delle opere di urbanizzazione. Questa strada si è resa necessaria proprio per permettere l'immediata fruibilità dell'asilo nido, della scuola materna e dell'auditorium, pena la perdita del finanziamento europeo. L'inizio dei lavori di costruzione della strada di accesso con entrata da Via Romania è previsto entro l'anno.

Per quanto concerne le problematiche evidenziate all'interno delle aule, come la mancanza della tenda, devono essere ricondotte nella autonomia operativa del Dirigente Scolastico. Le opere di manutenzione e sistemazione della strada PROVVISORIA fanno già parte degli interventi programmati dall'Amministrazione. Lasciano davvero perplessi e stupefatti le considerazioni espresse di fronte alla realizzazione di servizi di così grande utilità per la collettività come asilo nido e scuola materna, considerando il generale panorama all'interno del quale non sono poi così frequenti iniziative di così grande valore messe in campo dal Comune di Albano Laziale con il progetto P.L.U.S., all'interno del quale ricordiamo e sottolineiamo vedranno luce solo infrastrutture pubbliche".

In conclusione i ritardi nella prosecuzione dei lavori ci sono, e anche cospicui, ma non sarebbero in alcun modo collegati all'Amministrazione comunale. Per buona pace di chi ne subisce i disagi quotidiani. L'auspicio è che vengano rispettati quantomeno i tempi di avvio lavori della tanto attesa strada, che dal Comune annunciano essere previsti entro la fine di quest'anno. Il 2018!

Perché i finanziamenti Plus possono anche essere celebrati come meravigliosi (e per larga parte lo sono rappresentando una risorsa e un'opportunità non da poco), ma i disagi che nel frattempo studenti e genitori sono costretti a vivere non andrebbero certamente sminuiti, tantomeno negati...

Albano Laziale, sull'agghiacciante storia di Regina indagini ancora in corso

Publicato: Giovedì, 27 Settembre 2018 11:10 | Scritto da redazione cronaca | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) – La terribile vicenda umana della 28 sevizata e resa schiava

ilmamilio.it - contenuto esclusivo

**Semplicemente
il più copiato. Punto**

ilmamilio.it
Il più imitato dei Castelli romani

Teri sera la trasmissione televisiva 'Chi l'ha visto?' è tornata a parlare della terribile vicenda che ha coinvolto una

ragazza di 28 anni, **Regina**, nella città di Albano Laziale. Una storia che attirato per la sua crudeltà le cronache nazionali e ha colpito per la sua efferatezza molte persone (Leggi: [Albano Laziale, la terribile storia di Regina finisce su Chi l'ha visto? "Bruciata con il ferro da stiro"](#)).

SCUOLA NUOTO

**ISCRIZIONE GRATUITA
FINO AL 30 SETTEMBRE**

**PORTA UN AMICO FINO AL 30 SETTEMBRE
75 € di sconto per entrambi**

*sconto valido per i "vecchi" soci che portano un nuovo socio
sconto valido sul pagamento annuale dei corsi biottimurali

ROMA NUOTO

Via Fontanille del Piscaro, 34
C.A.P. 06040 Frascati
TEL/FAX 06.9408680
Indirizzo e-mail: lecolline@romanuoto.com

LE COLLINE

Quella di Regina è infatti l'esistenza di una ragazza dalla vita normale che improvvisamente, dopo la morte della madre, a cui era legatissima, prende un'altra via, finendo dentro un incubo che ha dell'incredibile. La sua migliore amica e sua madre, secondo le accuse, si prendono cura di lei, ma intanto la isolano lentamente. Avviene tutto ad Albano Laziale, al primo piano di una palazzina popolare. Roberta, zia Maria. Eppoi Alberto (il fidanzato di Roberta) diventano il microcosmo dentro al quale si dipana una quotidianità sempre più oscura.

**natura e
architettura**

Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura

Regina cambia, Cambia soprattutto il suo aspetto: sette-nove ciambelle ogni mattina, fritti, bibite gasate per farla ingrassasse. I capelli biondi vengono tagliati cortissimi. I tre, secondo le accuse contestate,

costringono Regina a prostituirsi. Se non porta a casa gli 800 euro concordati, la picchiano e la torturano. Un girone infernale che arriva alle sevizie. Regina riporta persino delle ustioni con il ferro da stiro, come scoprono poi le forze dell'ordine quando la trovano in fin di vita nel suo appartamento il 3 luglio scorso. Da qui si arriva rapidamente all'arresto dei tre. Il loro legale ha respinto ogni accusa: "Non hanno fatto niente. Sono indagati, non imputati. Ci sono moltissime situazioni contrastanti. Si stanno difendendo nelle sedi opportune".

Le indagini non sono concluse. Solo un arrestato su tre ha risposto alle domande degli inquirenti. Due si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

Ieri sera "Chi l'ha visto?" oltre a tornare sui drammatici eventi, ha anche sottolineato la straordinaria ondata di affetto e di solidarietà nei confronti della ragazza, a cui è andato l'abbraccio ideale di migliaia di persone colpite dalla sua vicenda umana. Un bagliore di grande umanità da cui ripartire.

Grottaferrata
1° Festival della Birra
BERE, MANGIARE E DIVERTIRSI

DAL 26 AL 30
SETTEMBRE
PIAZZALE SAN NILO

FIUMI DI BIRRA
CARNE ALLA BRACE
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
DEI CASTELLI ROMANI

MUSICA, SPETTACOLI
ED EVENTI
TUTTE LE SERE

MERCATINO
DELL'ARTIGIANATO

AREA GIOSTRE
ADULTI E BAMBINI

SEGUICI SU
FACEBOOK
Beer&Co

IN DIRETTA SU: **RADIO ROMA** CAPITALE
 radiosei **retesport**

Albano – Seviziata e costretta a mangiare anche 9 ciambelle per ingrassare: il caso di Regina finisce su 'Chi l'ha Visto?'

 [castellinotizie.it/2018/09/26/albano-seviziata-e-costretta-a-mangiare-anche-9-ciambelle-per-ingrassare-il-caso-di-regina-finisce-su-chi-lha-visto/](https://www.castellinotizie.it/2018/09/26/albano-seviziata-e-costretta-a-mangiare-anche-9-ciambelle-per-ingrassare-il-caso-di-regina-finisce-su-chi-lha-visto/)
redazione



Lei, prima talmente bella, poi imbruttita, ingrassata, e piena di lividi, ustioni in diverse parti del corpo.

Tutto frutto della crudeltà dei suoi vicini di casa ("amica", il suo fidanzato e la madre della prima), arrivati persino a passarle il ferro da stiro incandescente sui glutei o a farla ingozzare con 9 cornetti e ciambelle (perché la sua amica era persino gelosa della sua bellezza...).

Botte e percosse per lei, che dalla morte della madre non si era più ripresa, ed aveva finito per cadere nelle mani della bieca violenza di chi aveva sfruttato il suo dolore, fingendosi amica.

Soldi in contanti o da versare su una carta ricaricabile dopo ogni prestazione, in favore dei suoi vicini, nella casa dei quali la Polizia ha rinvenuto una pistola ad area compressa, una spranga di ferro, un coltello e quel ferro da stiro con la quale la giovane è stata ustionata da chi dovrà ora rispondere di induzione e sfruttamento della prostituzione, lesioni gravissime e violenza privata, aggravati dalla crudeltà e dalle sevizie.

Anche la trasmissione di Rai 3 "Chi l'ha Visto?" si è recentemente occupata del caso di Regina, la 28enne di Albano che, nei mesi scorsi, secondo l'accusa, e secondo le indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Velletri, è stata seviziata e picchiata dai suoi vicini, che la costringevano a prostituirsi, ma anche ad ingrassare e ad assumere medicinali che le bloccassero il ciclo.

Talmente ingrassata (costretta a mangiare almeno 6 ciambelle al mattino) e piena di lividi, tanto da non riuscire ad avere più clienti.



La puntata di "Chi l'ha visto?" in cui si è parlato del caso di Regina



L'irruzione della Polizia nella casa dei vicini

La giovane ad inizio luglio venne trovata tumefatta ed ustionata nella sua abitazione di via Virgilio e alcune settimane dopo sono stati arrestati dagli agenti di Polizia i presunti responsabili delle sevizie che la giovane era stata costretta a subire.

Gli agenti della Squadra Mobile e del Commissariato Albano avevano arrestato madre, figlia e fidanzato di quest'ultima, vicini di casa della vittima (di 57, 32 e 26 anni).

A quanto ricostruito dagli investigatori i tre l'avrebbero costretta a prostituirsi a loro vantaggio economico e sottomessa, sia fisicamente sia mentalmente.

Per costringerla, in un crescendo di malvagità, l'avrebbero percossa, provocandole lividi ed ecchimosi, tagli da lama e bruciature in diverse ed estese parti del corpo inferte in tempi differenti, anche con l'utilizzo di corpi contundenti e incandescenti, in modo spietato e disumano.

Seviziata, sottomessa emotivamente e psicologicamente, umiliata in ogni modo: in queste condizioni la 28enne è stata trovata nella propria abitazione, dove viveva da sola dopo la morte della madre, per poi essere trasportata in codice rosso presso l'Ospedale di Albano.



Regina era costretta ad ingrassare e veniva picchiata dai suoi seviziatori



Pamela Franconieri, Commissario capo della Squadra Mobile di Roma



L'epilogo di questa terribile vicenda si è manifestato, con un crescendo di violenza, la notte tra il 2 e il 3 luglio, quando la giovane è stata brutalmente ferita e seviziata, al punto che qualcuno, sentite le urla, ha attirato l'attenzione delle forze dell'ordine.

La determinazione degli indagati non si è fermata neanche di fronte al ricovero della donna. Nei giorni seguenti hanno infatti continuato a fare la parte dei

"buoni vicini di casa", provando anche a depistare le indagini.

I tre arrestati dovranno rispondere, in concorso tra loro, dei reati di induzione e sfruttamento dell'attività di prostituzione, di lesioni gravi, violenza privata e minaccia, con l'aggravante di aver adoperato sevizie e agito con crudeltà.

Nella trasmissione di Rai 3 la conduttrice, la giornalista Federica Sciarelli, ha approfondito il caso con Pamela Franconieri, Commissario capo della



Squadra Mobile di Roma.

Proprio lei ha lanciato un messaggio a chi dovesse trovare ad essere vittima di casi di violenza e ad essere riottoso nel denunciarli: "Le vittime di reati così gravi devono denunciare. C'è una rete pronta ad accoglierli, fatta di operatori di forze dell'ordine, magistratura, ospedali, centri antiviolenza, pronti ad ascoltare la vittima e supportarla in tutto il percorso giudiziario".



Il ferro da stiro sequestrato dalla Polizia